

PIANO DEI CONTROLLI
MONTEPULCIANO E TREBBIANO D'ABRUZZODOC
**Illustrazione dell'operatività e degli adempimenti
a carico degli utilizzatori delle D.O.**

Nella G.U. n° 89 del 17/04/2007 é stato pubblicato il decreto Ministeriale 29 marzo 2007, concernenti disposizioni sul controllo della produzione dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (V.Q.P.R.D.), con il quale il Ministro De Castro ha disposto che tutta la produzione dei vini D.O.C.G. e D.O.C. deve essere sottoposta ad un "*sistema di controllo e tracciabilità in tutte le fasi del processo produttivo*". Nelle premesse del Decreto viene, tra l'altro, evidenziato che dall'attività di verifica, svolta in via sperimentale dai Consorzi di Tutela, sono emersi risultati positivi a garanzia della qualità dei vini e a tutela del consumatore; é il riconoscimento di come i Consorzi hanno dimostrato di saper operare fornendo un servizio alle proprie denominazioni in termini di conoscenza, tutela, tracciabilità.

Ogni Denominazione di Origine tutelata dal Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo (Montepulciano d'Abruzzo DOC e Trebbiano d'Abruzzo DOC) ha un proprio Piano dei Controlli approvato dal MIPAAF. Tale Piano dei Controlli prevede due tipi di verifiche effettuate dal Consorzio, una di tipo documentale e una di tipo ispettivo.

I controlli ispettivi in vigneto sono previsti dalla Scheda 3 e dalla Scheda 4 *Viticolto* che consistono nel verificare la persistenza delle condizioni per l'iscrizione all'Albo Vigneti della relativa superficie coltivata e il rispetto delle disposizioni di tipo agronomico previste dai Disciplinari di Produzione e l'osservanza della resa massima per ettaro, che viene effettuata ante vendemmia.

In cantina sono previsti controlli ispettivi in base alla Scheda 2 *Vinificatore* la quale prevede un controllo delle giacenze con i registri di cantina ed un prelievo campioni che verranno sottoposti all'esame chimico-fisico ed organolettico al fine di verificare la corrispondenza con quanto stabilito dal Discipinare di Produzione per la vinificazione della D.O.

Infine sono previsti dei controlli ispettivi sul prodotto imbottigliato in base alla Scheda 2 e 3 *Imbottigliatore* che servono a verificare che il prodotto confezionato corrisponda con la certificazione di idoneità rilasciata dalla CCIAA competente e per il controllo delle etichette, chiusure e contenitori utilizzati per il confezionamento.

I controlli ispettivi vengono effettuati da personale qualificato del Consorzio in base ad un'estrazione casuale, svolta all'inizio di ogni anno solare, fra tutte le aziende che hanno rivendicato la Denominazione di Origine (Montepulciano d'Abruzzo DOC e/o Trebbiano d'Abruzzo DOC) attraverso la presentazione della denuncia di produzione delle uve alla competente CCIAA per l'annata precedente a quella in cui si svolge l'estrazione, oppure hanno richiesto la certificazione alla competente CCIAA o imbottigliato vino certificato.

Ogni Piano dei Controlli prevede anche controlli documentali in tutte le fasi della filiera produttiva le quali richiedono alcuni adempimenti da parte delle aziende utilizzatrici delle Denominazioni tutelate dal Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo che consistono nell'invio di comunicazioni.

A tal fine si rammenta quanto riportato nel Decreto 29 marzo 2007 che sostituisce il DM 29 maggio 2001 il quale dispone, all'art. 9, comma 1 che "*gli operatori di tutte le fasi del processo produttivo di ciascuna D.O. sono tenuti a fornire la documentazione richiesta....*"

Pertanto, si ritiene di fare cosa utile rammentando i principali adempimenti a carico delle aziende, raccomandando contemporaneamente il **massimo rispetto delle tempistiche** previste per l'invio delle varie comunicazioni. Con l'occasione si fa anche presente che in virtù di quanto disposto dal Decreto 4 agosto 2006, pubblicato nella G.U. n° 190 del 17/08/06, le funzioni di vigilanza sull'attività di controllo dei Consorzi di Tutela spettano all'Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari del MIPAAF.

1. TRASMISSIONE DELLE GIACENZE AL 31 Dicembre 2008

Tutte le aziende che detengono Vini a Atti a Divenire e Vini certificati anche di annate precedenti non ancora imbottigliati di: Montepulciano d'Abruzzo e Trebbiano d'Abruzzo **debbono** compilare ed inviare al Consorzio il **Mod.1/a**. L'eventuale omissione **blocca** il rilascio del "Parere di Conformità" al prelievo dei campioni della competente Camera di Commercio e il "Parere di Conformità" all'imbottigliamento.

2. RICHIESTA CERTIFICAZIONE DI IDONEITA'

Nulla cambia rispetto alle modalità eseguite fino ad oggi.

Il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo riceverà direttamente dalla Camera di Commercio la richiesta presentata dall'Azienda, **dopo aver verificato quanto previsto dal Piano dei Controlli** provvede ad inviare agli uffici preposti della CCIAA il "**parere di conformità**" al prelievo del campione.

3. RICHIESTA PARERE DI CONFORMITA' PER L'IMBOTTIGLIAMENTO

Tutte le aziende imbottigliatrici sono tenute a richiedere al Consorzio almeno 24 ore prima delle operazioni di confezionamento il "parere di conformità all'imbottigliamento" delle partite vini certificate anche di annate precedenti, utilizzando il Mod.2/a.

Il Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo dopo aver verificato quanto previsto dal Piano dei Controlli trasmetterà il "parere di conformità all'imbottigliamento" all'azienda richiedente.

Mod.2/a

- **RICHIESTA PARERE DI CONFORMITA' PARTITE DA IMBOTTIGLIARE**
- **da inviare almeno 24 ore prima delle operazioni di confezionamento,**

Mod.5/a

- **COMUNICAZIONE QUANTITA' IMBOTTIGLIATE**
- **Può essere fatto un riepilogo degli IMBOTTIGLIAMENTI DEL MESE, distinto per Tipologia, Data, Capacità, Lotto, Idoneità camerale, da trasmettere entro il quinto giorno dalla stampa definitiva del registro imbottigliamenti.**

4. VENDITA VINO IN CISTERNA D.O. GIA' CERTIFICATO

Tutte le aziende nel caso di vendite di masse di vino sfuse, debbono comunicare al Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo utilizzando il **Mod.3/a** devono essere riportati i dati dell'acquirente e l'indicazione della partita a cui appartiene la massa venduta e la copia del **DOCU e del Rapporto di Prova emesso dal Laboratorio accreditato Sinal riferito a quella "PARTITA"**

5. ACQUISTO VINO IN CISTERNA D.O. GIA' CERTIFICATO

Tutte le aziende nel caso di acquisti di masse di vino sfuse debbono comunicare al Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo utilizzando il **Mod.3/b** allegando copia del documento di trasporto (**DOCU**) e il **Mod.2/a** necessario per richiedere il Parere di Conformità all'imbottigliamento sulla partita acquistata qualora l'azienda acquirente diventerà imbottigliatore finale.

6. ACQUISTO E VENDITA DI VINI "ATTI A DIVENIRE"

Tutte le aziende debbono comunicare al Consorzio vendite o acquisti utilizzando o il **Mod.3/a** o il **Mod.3/b** allegando il documento di trasporto.

7. PAGAMENTO TARIFFE PREVISTE PIANO DEI CONTROLLI FATTURAZIONE

Nel ricordare che il piano dei controlli prevede un tariffario equamente ripartito sulle tre fasi della filiera (produzione, trasformazione e imbottigliamento), si riportano di seguito tariffe che, per ogni fase, **TUTTI gli interessati alle Denominazioni dovranno versare al Consorzio:**

- produttori di uva **€ 0,21 a Q. le**
- vinificatori al momento della richiesta certificazione di idoneità **€. 0,30 ad HI**
- Imbottiglieri al momento della richiesta parere di conformità all'imbottigliamento **€. 0,30 ad HI**

MODALITA' FATTURAZIONE:

Le fatture saranno emesse al momento che il Consorzio viene a conoscenza dei dati:

- ***Certificato frazionato delle uve;***
- ***Richiesta prelievo campioni;***
- ***Richiesta parere di Conformità all'imbottigliamento;***
-

MODALITA' DI PAGAMENTO

**Le uve debbono essere pagate al momento della richiesta del certificato frazionato;
(a partire dalla campagna 2009/2010)**

- ***bonifico bancario, intestato a: Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo,
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona -IBAN: IT41B055507743000000535531-***

Il prelievo campioni e parere di conformità all'Imbottigliamento a 60 gg fine mese

- ***a mezzo ricevuta bancaria; (comunicare codice Iban dell'azienda)***
- ***bonifico bancario, intestato a: Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo,
Banca Popolare di Lanciano e Sulmona - IBAN: IT41B055507743000000535531-***

8. RIEPILOGO MODELLI DA INVIARE AL CONSORZIO

Tutte le aziende debbono trasmettere al Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo ogni movimento di cantina atto a modificare la consistenza delle giacenze.

Pertanto dovranno essere trasmessi:

- Giacenze al 31 dicembre 2008; (utilizzando il **Mod.1/a**)
- Richiesta parere di conformità all'imbottigliamento; **da inviare almeno 24 ore prima dell'imbottigliamento;** (utilizzando il **Mod.2/a**)
- Acquisto vini a doc certificati e/o Atti a divenire; (utilizzando il **Mod.3/b**)
- Vendita vini a doc certificati e/o Atti a divenire; (utilizzando il **Mod.3/a**)
- Autocertificazione "Coacervo"; (utilizzando il **Mod. 5**)
- Declassamenti; (utilizzando il **Mod.4/a2**)
- Riclassificazioni; (utilizzando il **Mod.4/a1**)
- Riepilogo Imbottigliamento; (utilizzando il **Mod.5/a**)
- Riqualficazioni; (utilizzando il **Mod.4/a**)
- Tagli; (utilizzando il **Mod. 6**)

9. NON DIMENTICARE MAI CHE:

- Tutti gli utilizzatori delle D.O. Montepulciano d'Abruzzo e Trebbiano d'Abruzzo **sono obbligati al pagamento delle tariffe previste dal Piano dei Controlli**;
- Il Parere di Conformità all'imbottigliamento va richiesto **dal 1° Gennaio 2009 per tutte le partite di vino certificate da imbottigliare anche di annate precedenti.** Per imbottigliamento s'intendono contenitori fino a litri 60);
- Gli utilizzatori che non rispettano il pagamento delle "Tariffe" non riceveranno i "Pareri di Conformità" necessari per l'immissione al consumo del vino a D.O.;
- **Le tariffe pagate al Consorzio sono aggiuntive a quelle che oggi vengono applicate dalle Camere di Commercio** competenti per provincia;
- I "Pareri di Conformità" vengono emessi dal Responsabile del Piano dei Controlli;
- Il Responsabile del Piano dei Controlli deve trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Ispettorato Centrale per il Controllo della Qualità dei Prodotti Agroalimentari di Pescara le **"Non Conformità Gravi"** riscontrate a carico dell'azienda come previsto dal Piano dei Controlli;
- Quando si vende un vino doc certificato (in contenitori superiori a litri 60) **allegare al DOCO anche il Rapporto di Prova relativo alla partita di vino ceduto e trasmetterne copia anche al Consorzio**;
- Non si possono effettuare tagli tra **vini Certificati e vini Atti a Divenire**;
- L'enologo, o altro tecnico abilitato all'esercizio della professione, **può redigere il "COACERVO"** nel caso di partite della stessa annata già certificate, o di annate diverse, purché la partita assemblata risulti costituita da almeno l'85% di prodotto proveniente dall'anno da indicare in etichetta;
- E' necessario richiedere un nuovo esame chimico-fisico ed organolettico se si effettua un taglio tra vini di annate diverse;
- Il Socio del Consorzio non paga l'IVA;
- Ai **NON SOCI**, secondo normativa, verrà applicata l'IVA del 20%;
- Il versamento della quota **di € 10,00** consente l'iscrizione a Socio, per l'iscrizione utilizzare il modello che trovate sul Sito internet: <http://www.consorzio-viniabruzzo.it/Circolari.htm>
- Il Consorzio non ha potere sanzionatorio;
- **Di inviare al Consorzio tutte le documentazioni richieste**;

10. CONTATTI

Enologo Alberto Mazzoni – Responsabile Piano dei Controlli

- Tel: 085/9772736
- Cellulare: 348/3858037
- e-mail: albertomazzoni@consorzio-viniabruzzo.it

Enologo Federica D'Amato – Segreteria Generale

- Tel. 085/9772736
- Fax:085/9772816
- e-mail: controlli@consorzio-viniabruzzo.it
- e-mail: controlli.federica@consorzio-viniabruzzo.it
-

Enologo Anna Esposito - Ufficio Controlli

- Tel: 085/9772736
- Fax:085/9772816
- e-mail: controlli@consorzio-viniabruzzo.it
- e-mail: controlli.anna@consorzio-viniabruzzo.it

Per scaricare i modelli e conoscere l'attività di controllo collegati a:

<http://www.consorzio-viniabruzzo.it/Controlli.htm>

**Il Responsabile del Piano dei controlli
F.to Enologo Alberto Mazzoni**